



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8 DEL 30.07.2020

Oggetto: Comune di Tratalias – Studio comunale di assetto idrogeologico redatto ai sensi dell’art. 8, comma 2 ter delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al Piano di lottizzazione “Pirosu” sottozona C3 in località Monte Nigali - Variante puntuale al PAI ai sensi dell’art. 37 comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI – **Adozione preliminare**

L’anno duemilaventi, addì trenta del mese di luglio, a seguito di apposita convocazione del 17.07.2020 prot. n. 6890, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8
DEL 30.07.2020

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7, comma 2 della L.R.19/2006 dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presa d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e



l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Nomina del rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.”;

VISTA la nota del Comune di Tratalias acquisita al protocollo dell'ADIS n. 6104 del 5.07.2019 con la quale è stato trasmesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 commi 2 e 2 ter delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio comunale di assetto idrogeologico relativo al piano di lottizzazione “Pirosu” in località Monte Nigali in Comune di Tratalias;

EVIDENZIATO che lo studio in argomento, redatto dai professionisti Ing. Carlo Piras (Ordine degli Ingegneri n.3146), Ing. Andrea Conca (n. iscrizione all'Ordine 5770) e dott. Geol. Roberto Curreli (Ordine dei Geologi n. 148) è costituito dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Denominazione</i>	<i>prot. ADIS n.</i>
1	A.01	Relazione sull'assetto idrogeologico (parte idrologico – idraulica)	6104 del 5.07.2019
2	A.02	Relazione sull'invarianza idraulica	6104 del 5.07.2019
3	Appendice A3	Schema idraulico	6104 del 5.07.2019
4		Relazione integrativa	6771 del 15.07.2020
5	All.A1b	Relazione geologica	6771 del 15.07.2020

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Tratalias n. 19 del 20.06.2019 di presa d'atto dello studio in argomento;

ACCERTATO che, in base alla cartografia PAI vigente l'area in esame non risultava interessata da pericolosità idraulica e/o da frana;

CONSIDERATO che, in base allo studio concernente la pericolosità e il rischio idraulico nella porzione del territorio comunale di Tratalias in argomento, viceversa risultano individuate nuove aree a pericolosità idraulica, come rappresentate nell'elaborato “Allegato A1 – Carta delle aree a pericolosità idraulica”, di cui alla tabella sopra riportata, mentre non sono state individuate nuove aree a pericolosità e rischio da frana;

DATO ATTO che la presentazione dello studio di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 2 ter delle Norme di Attuazione del PAI costituisce avvio della procedura di variante al PAI vigente ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3, lett. b) delle medesime Norme di Attuazione;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della



Sardegna, nella quale si esprime parere favorevole in merito allo studio comunale di assetto idrogeologico in argomento;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO di procedere all'adozione preliminare dello studio di assetto idrogeologico del territorio circostante l'area oggetto del piano di lottizzazione Pirosu nel Comune di Tratalias

DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e degli artt. 8 commi 2 e 2 ter) e 37 commi 2 e 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio comunale di assetto idrogeologico relativo al piano di lottizzazione "Pirosu" loc.-Monti Nigali nel Comune di Tratalias, costituito dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Denominazione</i>	<i>prot. ADIS n.</i>
1	A.01	Relazione sull'assetto idrogeologico (parte idrologico – idraulica)	6104 del 5.07.2019
2		Relazione integrativa	6771 del 15.07.2020
3	All.A1b	Relazione geologica	6771 del 15.07.2020

2. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale conforme agli elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico
3. che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. n. 19/2006, si applicano le misure di salvaguardia per il periodo decorrente dall'adozione della presente deliberazione fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante al PAI;
4. che, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione
5. che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8. c.12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica e da frana;
6. che, ai sensi dell'art. 47 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune, in relazione alla trasformazione dell'uso del suolo garantisca il rispetto del principio dell'invarianza idraulica con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 30.07.2020

l'individuazione e la realizzazione delle necessarie infrastrutture e provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi a tal fine definiti;

7. che, in relazione alla presenza di aree a pericolosità idrogeologica e di aree a rischio idrogeologico, conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs.n. 1/2018.

Gli elaborati elencati nell'art.1 della presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia